"Strada facendo..."

(Mt 10,7)

FOGLIO DI COMUNICAZIONE E COMUNIONE
PARROCCHIA B. MARIA SS. DEL ROSARIO
PADRI LEONARDINI -
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)
EMAIL:TOSTANGELO@YAHOO.IT
WWW.SMROSARIO.ORG

NUMERO 24

In una città della Galilea, chiamata Nàzaret

Dal Vangelo secondo Luca *(1, 26-38)*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

" Rallègrati"

Con l'annuncio a Maria di questa domenica siamo già nell'attesa della gioia grande che ci viene dalla nascita di Gesù. Egli si fa uomo per portare gioia e pace, chissà se il nostro cuore è capace di aprirsi a questi doni, quando Lui nac-

que a Betlemme molti gli chiusero la porta, potrebbe ripetersi anche oggi. La visita pastorale alle famiglie si è rivelata un momento di grazia e benedizione nel nome di Gesù che è venuto a condividere in una famiglia umana la nostra esperienza. "Strada facendo" nell'edizione di calendario si è fatto presenza e voce di benedizione che si prolungherà per ogni giorno del nuovo anno. In questo numero natalizio ospita la riflessione di Roberto, Mariangela e Davide, un bel presepio vivente e quella, altrettanto preziosa del P. Paolo Fredella, scritta sul foglio parrocchiale del Natale 1991, ma così attuale, che può suscitare risposte di fede e di impegno cristiano. Mi sembra un modo bello e sereno per ricordarlo nella nostra Comunità del Rosario.

Per tutti pace e gioia nel Natale del Signore!

P. Raffaele Angelo Tosto, parroco.

In questa quarta ed ultima domenica d'Avvento si respira già la gioia di quella che sarà la manifestazione di Cristo incarnato, gioia che, nel Vangelo di oggi, lo stesso arcangelo Gabriele comanda a Maria: Rallègrati!! Sei la piena di Grazia! Hai trovato grazia presso Dio! Quanta gioia, ma anche quanta paura, quanto timore! Chissà quanti pensieri avranno affollato la mente di Colei che sarebbe diventata, di lì a poco, dopo il fatidico "si", la Madre del Dio vivente! Infatti l'Evangelista Luca chiarisce nel suo Vangelo che Maria "rimase molto turbata"... Andando in pellegrinaggio in Terra Santa, e visitando Nazareth, oltre alla Casa di Maria ci si imbatte nella "Fontana dell'Annunciazione": si dice che l'angelo si avvicinò a Maria per la prima volta proprio lì, ma Maria, presa da un forte spavento, scappò per rifugiarsi a casa sua, dove poi l'angelo le darà il lieto annuncio.

Quante volte Dio si è affacciato nella nostra vita e noi, timorosi di impelagarci in cose più grandi di noi, Gli abbiamo voltato le spalle e siamo scappati! E quante volte Dio, con estrema pazienza e bontà ci ha riprovato, si è ripresentato nella nostra casa... forse Gli abbiamo detto pure qualche timido si, ma puntualmente abbiam disatteso le nostre promesse nei Suoi confronti e siam fuggiti come dei ladri di notte! Eppure Dio è sempre lì, non ci volta mai le spalle, anzi, continua a farsi presente nella nostra vita, attraverso le persone che ci sono accanto, nei piccoli gesti... basta solo riconoscerLo, riaprire i nostri occhi, rialimentare la fiammella dello Spirito Santo ricevuto nella confermazione: non dobbiamo dimenticarci che anche su di noi, come è successo a Maria, "lo Spirito Santo è sceso, e la potenza dell'Altissimo ci ha coperto". La sostanziale differenza è nella risposta: "allora Maria disse: «Ecco, sono la serva del Signore. Avvenga per me secondo la tua parola»".

Che bello sarebbe se in questo Natale anche noi "partorissimo" secondo la volontà dell'Onnipotente, se cominciassimo le nostre giornate di lavoro, di scuola, di genitori dicendo: anche oggi sia fatta la Tua volontà! E con il cuore ricolmo di gioia possiamo poi dire: oggi è veramente Natale!

Roberto e Mariangela Riondino, genitori ed animatori

SI È FATTO UNO DI NOI *da* "La Parrocchia del Rosario" Dicembre 1991

Prima di scambiarci gli auguri per le prossime feste natalizie, consentite che io rivolga a me e a ciascuno di voi una domanda che ritengo possa servire a qualche utile riflessione.
Quale festa di Natale ci prepariamo a festeggiare?
Già! Perché sono vari i tipi di Natale che, col tempo, si sono imposti nelle abitudini del nostro popolo e non solo del nostro...
C'è un Natale che potremmo chiamare di "mercato", con le ingannevoli lusinghe della tirannia consumistica che serve a farci tutti uguali nella schiavitù della moda e dell'apparenza. C'è un Natale "emotivo", a base di sentimentalismi e sogni poetici sul ritrovato mondo dell'infanzia, con vaghe aspirazioni alla bontà universale, alla generosità e alla tolleranza. È la cosiddetta "atmosfera natalizia". C'è poi il Natale "folcloristico", con la banalità rumorosa dei "botti", la colorata fosforescenza delle mille luci che si rincorrono, la superficialità e lo stordimento collettivo.
E c'è pure il Natale di una "vaporosa religiosità" di chi si ricorda (magari una volta tanto) di essere iscritto nei registri della Parrocchia e si decide, almeno in questa occasione, di varcare la porta della chiesa, ma (ben intesi!) senza nessun impegno per il futuro...
Ebbene, amici cari, nessuno di questi *natali* ha a che fare con l'unico, vero, necessario *Natale*!
Hanno tutti preso le mosse dalla festa originale, allontanandosi poi via via dal significato genuino, sino a divenire, del vero Natale, una *caricatura*. Sono *natali* abusivi che del Natale hanno solo il nome, ma contrastano sfacciatamente con l'autentico valore religioso.
Il Natale cristiano, per troppa gente, è solo il *pretesto* per una serie di "operazioni" legate ai gusti alle mode, agli interessi, alle ambizioni alla vanità.
Eppure, al di là di ogni deformazione, esiste un solo Natale che si può capire e festeggiare esclusivamente con l'occhio della Fede, nella gioiosa semplicità di San Francesco d'Assisi.
È stato proprio un non credente a ricordarcelo in questi giorni: "L'uomo, per uscire dalle tenebre, avverte l'esigenza, la mancanza di un *Qualcosa* che abbia la concretezza di un *Evento incarnato* nella sua storia e che sia capace di salvarlo. Quello che io posso fare è attendere, vegliare, stare pronto".
Il Cristiano vero sa che l'INCARNAZIONE non è solo un pio desiderio, non è solo una gran bella favola: l'INCARNAZIONE è un *Evento*, un *Fatto*, atteso anche se gratuito, che possiamo incontrare ogni giorno, come avviene da duemila anni.
E quell'*Evento*, quel *Fatto* è l'unica cosa che interessa e muove l'uomo: l'uomo di ieri come quello di oggi.
Buon Natale.

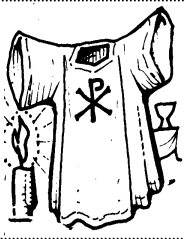
Padre Paolo Fredella

Il nostro percorso

Giovedì 22	8.30 Lodi mattutine 18.30 Celebrazione Eucaristica e adorazione fino alle ore 21.00 ⇨ **Durante l'Adorazione i sacerdoti saranno a disposizione per il sacramento della riconciliazione**
Sabato 24	17.00 Eucaristia nella Vigilia con tutti i BAMBINI 24.00 Santa Messa nella Notte
Domenica 25	**NATALE DEL SIGNORE** **EUCARISTIA: 8.30 - 10.30 - 18.30**
Lunedì 26	**EUCARISTIA: 10.30 - 18.30**
Sabato 31	18.30 Celebrazione Eucaristica e canto del *Te Deum*
Domenica 1 Gennaio	**MARIA SS MADRE DI DIO** **EUCARISTIA: 8.30 - 10.30 - 18.30**
Venerdì 6	**EPIFANIA DEL SIGNORE** **EUCARISTIA: 8.30 - 10.30 - 18.30** Presiederanno l'Eucaristia i neo presbiteri indiani: Felix Antony, Antony Seelan, Antony Cruz, Sekar Raja, Jeyan Santhiyagu.
Domenica 8	**BATTESIMO DEL SIGNORE** **EUCARISTIA: 8.30 - 10.30 - 18.30**

FIGLI DI DIO

26 dic.: Logoluso Asia Pia di Gianfranco e Russo Silvia A.
Distaso Michele di Salvatore e Dargenio Angela
Camporeale Daniele di Giuseppe e Colucci Viviana
8 genn.: Ricciardi Sara di Angelo e Damato Francesca



"Ti benedica il Signore e ti custodisca.
Il Signore faccia risplendere per te il suo volto
e ti faccia grazia.
Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". (Nm 6, 24-27)

Auguri di un Santo Natale e felice anno nuovo

P. Raffaele Angelo Tosto e p. Luigi Murra